

L'intervista Francesca Pasinelli «Lo studio abbinato al lavoro sosteniamo i giovani talenti»

M.R.M.

Dal successo del Concorso nazionale "Mad for Science", che cresce di anno in anno, è scaturita l'idea di istituire la Fondazione [DiaSorin](#), a guidare la quale è stata chiamata Francesca Pasinelli, che ha alle spalle una lunghissima esperienza come direttore generale della Fondazione Telethon.

Qual è la mission di Fondazione [DiaSorin](#) e quali le auspicabili ricadute del concorso "Mad for Science"?

«Obiettivo è avvicinare i ragazzi dei licei al mondo della scienza, che va agita e vissuta per essere compresa e amata veramente. Questa iniziativa permette di allestire nelle scuole laboratori, dove i ragazzi fanno ricerca. Ma c'è bisogno di un'assistenza e di formazione continua per mantenere sempre funzionante il laboratorio e per supportare gli insegnanti. La Fondazione [DiaSorin](#) ha la mission di ispirare e di sostenere questi giovani talenti in ambito scientifico e tecnologico, attraverso

so un programma che favorisca l'interazione tra la scienza e la scuola».

LA PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE E DELLA GIURIA: «TENERE SEMPRE GLI OCCHI APERTI SULLA REALTÀ»

Questo progetto avvicina i ragazzi al mondo del lavoro?

«Per poter essere svolti molti dei progetti arrivati in finale in questi anni richiedevano già un'interazione sia col mondo delle università che con il sistema aziendale del territorio. Cominciare a pensare in questa direzione aiuta a tenere gli occhi aperti sulla realtà e rende i ragazzi più maturi per affrontare quello che viene dopo la scuola».

Tema dell'edizione 2021 è "Rigenerare il futuro". Servirà anche per ricostruire l'Italia post-Covid?

«Qualunque segnale vada nella direzione della comprensione della logica di una ricerca scientifica come strumentale al benessere dell'umanità, sarà utile. E in un momento contrassegnato da tante irrazionalità e fake news, è bene coltivare una sana e rigorosa mentalità scientifica».

Cosa porterà della sua esperienza in Telethon, in questa Fondazione?

«Ho accettato con piacere di presiedere la Fondazione [DiaSorin](#), nella convinzione che queste due esperienze siano sinergiche tra loro. Con Fondazione Telethon mi occupo del finanziamento della ricerca. Il programma "Mad for Science" e ora la Fondazione [DiaSorin](#) sono propedeutici a questo e fanno sì che continuino a formare nuovi scienziati. Attrahendo verso la ricerca scientifica giovani brillanti, che purtroppo in Italia non vedono le scienze come una prima scelta».

